



**A.P.E.S. s.c.p.a.**  
Via Enrico Fermi 4 – 56126 PISA  
C.F e P.I 01699440507

**AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE s.c.p.a**  
Capitale sociale € 870.000,00 interamente versato  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Pisa REA n. 147832

---

Pisa

Affidamento N. 36 del 15/03/2021

Spett.Le

AVV. CARLO PORCARO D'AMBROSIO  
VIA SAN FRANCESCO 37

56126/PISA

Partita Iva: IT016169405

avvporcarodambrosio@legalmail.it

**Oggetto:**

INCARICO PER CONSULENZA LEGALE E INDAGINI DIFENSIVE IN MATERIA PENALE NEL PROCEDIMENTO PER QUERELA DI FALSO PROMOSSO DALL'ARCH. LETIZIA FAGIOLINI NEI CONFRONTI DI APES

**Vista la Determinazione del Direttore di APES Nr. 62 del 10/03/2021**

Finanziamento: Fondi propri di Apes (bilancio)

fondi di propri di Apes (bilancio)

**SMART CIG: N. ZBF30F6775 richiesto in data: 11/03/2021**

**CUP:**

**IMPEGNO N. . - CAPITOLO: 30-7-1-105**

**Proponente: Paola Giampaoli**

**Responsabile del Procedimento: Paola Giampaoli**

**Il Sottoscritto DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO CHE**

Nell'anno 2011 l'Arch. Letizia Fagiolini svolgeva per Apes, in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, l'attività di direttore dei lavori (D.L.) del

cantiere relativo alla realizzazione di 43 alloggi in Pisa via G. Da Fabriano; In data 6/3/2013 l'arch. Fagiolini interrompeva il proprio rapporto di lavoro alle dipendenze di Apes;

In data 15/5/2013 Apes risolveva il contratto di appalto per la realizzazione dei 43 alloggi per grave inadempimento dell'appaltatrice, Edil costruzioni s.r.l e redigeva lo stato di consistenza dei lavori con il quale il nuovo Direttore dei Lavori, Ing. Chiara Cristiani, riscontrava l'esistenza di una difformità tra l'effettiva consistenza dei lavori sino a quel momento realizzati e le risultanze dei documenti contabili dell'appalto.

Nell'anno 2013 Apes citava l'Arch. Fagiolini dinnanzi al giudice del lavoro presso il Tribunale di Pisa affinché venisse accertato il danno subito dalla società in conseguenza dell'attività svolta dall'arch. Fagiolini quale DL del cantiere di cui sopra.

Il Giudice del lavoro nel 2018, a fronte delle novità legislative e degli orientamenti giurisprudenziali medio tempore maturati, rigettava il ricorso di Apes per difetto di giurisdizione e nel frattempo Apes depositava un esposto presso la Procura regionale della Corte dei Conti, a fronte del quale l'Arch. Fagiolini veniva citata in giudizio dinnanzi alla detta Corte per sentirsi contestare la responsabilità amministrativa e il danno erariale conseguenti all'attività di DL svolta per conto di Apes. Unitamente all'esposto, Apes, depositava la medesima relazione tecnica redatta dall'Ing. Boeri e allegata alla prima citazione di fronte al giudice del lavoro.

In data 20/02/2020 l'Arch. Letizia Fagiolini notificava ad Apes atto di citazione per querela di falso sostenendo che il documento denominato "certificato di pagamento n. 3 del 31/10/2011" depositato da Apes presso la Corte dei Conti ed allegato alla relazione dell'ing. Boeri, risultava difforme rispetto al certificato di pagamento n. 3 rinvenuto sul supporto informatico che era stato in precedenza consegnato da Apes alla stessa nell'anno 2014, a seguito di formale richiesta di accesso agli atti. Parte attrice chiedeva di accertare la falsità di tale documento, sul quale riteneva di non aver apposto le proprie firme, sebbene le riconosca come autografe.

Tenuto conto che l'avvocato Germano Scarafiocca del foro di Pisa, era stato incaricato di

predisporre la citazione dinnanzi al giudice del Lavoro e successivamente aveva prestato assistenza legale nella predisposizione dell'esposto che Apes aveva inviato alla Corte, con decisione del Direttore n. 209 del 22/11/2020 l'Ente Gestore affidava a detto legale

l'incarico avente ad oggetto la costituzione e l'assistenza in giudizio nell'ambito del procedimento per querela di falso promosso dall'Arch. Letizia Fagiolini;  
Considerato che il procedimento giudiziario per querela di falso, nonostante la sua natura civilistica, comprende anche aspetti e questioni di natura penale, per i quali occorre avvalersi di altro professionista specializzato in detto ambito;  
Tenuto conto che l'art. 36, comma 2, letta a) del d.lgs 50/2006, modificato dall'art. 25 comma 1 lett. b) del d.lgs 19 aprile 2017 n.ro 56, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Rilevato, inoltre, che nel caso di specie sussistono adeguate ragioni di urgenza che consentono l'affidamento diretto del servizio, ad avvocato del libero foro, secondo le disposizioni del codice dei contratti;

Visto il preventivo allegato al presente atto dell'Avv. Carlo Porcaro d'Ambrosio, professionista con elevate competenze in materia di diritto penale;

Considerato che tale preventivo pari ad € 2.392,00 risulta congruo in relazione alla complessità della causa ed in considerazione delle tariffe applicate;

Tenuto conto di quanto sopra, risulta, quindi, opportuno conferire l'incarico di consulenza legale e indagini difensive in materia penale nell'ambito del procedimento giudiziario per querela di falso promosso dall'Arch. Letizia Fagiolini nei confronti di Apes, all'Avv. Carlo Porcaro D'Ambrosio, del Foro di Pisa;

VISTO l'art.36 c2 lett. a) del D.Lgs n.50/2016 , ai sensi del quale per lavori servizi o forniture inferiori a € 40.000 è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento.

Vista la decisione del Direttore n. 62 del 10/03/2021 che autorizza l'affidamento descritto in premessa;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato con atto dell'AmministratoreUnico n. 7 del 31/01/2020;

Dato atto che il responsabile unico del procedimento dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o altre cause ostative, secondo quanto previsto dalla normativa

vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Dato atto che il Direttore Generale dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o altre cause ostative, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

## **AFFIDA**

l'incarico avente ad oggetto la consulenza legale e indagini difensive in materia penale nell'ambito del procedimento giudiziario per querela di falso promosso dall'Arch. Letizia Fagiolini nei confronti di Apes, all'avvocato Carlo Porcaro D'Ambrosio (c.f. PRCCRL72D04G702F-p-iva IT01616940506) con studio in Pisa, via San Francesco 37, per un importo complessivo pari ad € 2.392,00, di cui € 2.000,00 per compenso, € 300,00 rimborso spese 15%, € 92,00 cassa forense 4%.

L'importo di cui sopra sarà corrisposto all'Avvocato mediante bonifico bancario nel termine di trenta giorni dal ricevimento della fattura.

Importo Affidamento: € 2.392,00. Escluso IVA:

Il presente affidamento sarà valido dal 19/02/2021 al 15/02/2025

L'incaricato opererà con mezzi propri e non sussisterà alcun obbligo di presenza quotidiana e/o costante presso gli Uffici dell'Apes, fatti salvi gli incontri e le riunioni concordate con il professionista. I quesiti o le richieste di pareri dovranno essere inoltrate dal Direttore di Apes o da suo incaricato in forma scritta, per posta, a mezzo fax o posta elettronica, al domicilio in premessa indicato.

L'incaricato, durante lo svolgimento dell'incarico:

- avrà a sua disposizione copia di tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento della prestazione richiesta. Qualora tale documentazione non sia nella disponibilità di Apes, sarà cura dell'Ente se ed in quanto possibile, provvedere al reperimento di tale documentazione presso altre amministrazioni, uffici, ecc.;
- si impegna ad evidenziare al committente eventuali problematiche che dovessero sorgere durante l'esecuzione dell'incarico nonché a seguire tutte le specifiche tecniche e le

indicazioni fornite dal committente;

- si impegna a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni relative all'incarico conferito, senza ulteriore onere finanziario per l'ente committente;
- si impegna ad apportare agli elaborati eventuali modifiche ed integrazioni richieste dalla società committente senza ulteriore compenso, purché dette modifiche ed integrazioni non snaturino i sostanziali criteri informativi dell'attività tecnica resa;
- si impegna ad eseguire personalmente l'incarico con la massima diligenza e cura, ferma restando la facoltà di avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di collaboratori e/o ausiliari esclusivamente per l'esecuzione di compiti di carattere marginale o secondario (art. 2232 cc).

Con l'accettazione di presente incarico il professionista dichiara di possedere i requisiti richiesti per l'affidamento del presente incarico, compresa la polizza professionale regolarmente stipulata ed in corso di validità e di accettare esplicitamente tutte le parti del presente affidamento.

I pagamenti avverranno dietro presentazione di fattura dopo aver verificato la regolarità dello svolgimento della prestazione e la regolarità contributiva. Il pagamento sarà effettuato nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura. A partire dall' 1/1/2019, la fattura dovrà essere emessa in formato elettronico ovvero in formato XML e dovrà obbligatoriamente transitare tramite il Sistema di Interscambio (SDI).

Le fatture emesse con modalità diverse si intendono come non emesse, con le conseguenti responsabilità sia in capo al fornitore che al cliente.

L'indirizzo PEC per la ricezione delle fatture elettroniche è il seguente:

**fatturericevuteapes@apespisa.it**

Le fatture dovranno essere intestate a:

**AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE – s.c.p.a. (A.P.E.S. s.c.p.a.)**

**Via Enrico Fermi 4**

**56126 – PISA**

**C.F. e P.IVA 01699440507**

**Codice destinatario: 0000000**

In caso di inadempimento del presente contratto si applicheranno gli artt. 108 e 109 del

D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico dell'appalto si impegna al rispetto della L. 136/2010 con particolare riferimento all'art. 3 della stessa, recante :Tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le ulteriori informazioni previste al comma 7 del sopra citato articolo. Qualora le transazioni derivanti dal presente atto avvengano senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane, il contratto si intende risolto di diritto. La stazione appaltante non autorizzerà i contratti di subappalto che non prevedano espressamente la clausola con la quale i contraenti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In allegato al presente atto viene trasmesso il modello relativo alla dichiarazione del c/c dedicato e quello relativo alla dichiarazione dell'assenza di conflitti di interesse che dovranno essere compilati, firmati digitalmente e restituiti unitamente al documento di identità del sottoscrittore ed al presente atto anch'esso firmato digitalmente secondo le istruzioni riportate nella e-mail di trasmissione.

La mancanza della firma digitale oppure la trasmissione con modalità diverse dalle istruzioni, comporteranno l'impossibilità di procedere al successivo pagamento. Con l'affidamento del presente servizio, l'Aggiudicatario si impegna al rispetto della normativa di cui al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR), di cui viene rilasciata specifica informativa.

#### CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Nonostante quanto previsto dagli articoli precedenti per quanto riguarda la durata, ciascuna parte potrà dichiarare risolto in ogni momento il contratto in uno dei seguenti casi:

- a) in presenza di inadempimento rispetto ad uno degli obblighi sostanziali previsti in questo contratto, purché tale inadempimento non risulti sanato nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'altra parte, ad adempiere;
- b) quando una delle parti sia sottoposta ad una delle procedure concorsuali;
- c) in caso di violazione dei divieti elencati ai precedenti articoli.

d) La violazione delle regole del Codice Etico e delle procedure e prescrizioni del modello organizzativo attinenti all'oggetto del presente contratto.

La risoluzione del contratto libera entrambe le parti dai relativi obblighi tranne per quanto riguarda il risarcimento del danno eventualmente dovuto alla Parte inadempiente. Essa tuttavia non produce effetti su quella parte del contratto che ha avuto regolare

esecuzione.

## CODICE ETICO

Apes ha adottato un Codice Etico ed un Modello Organizzativo in attuazione del d.lgs. 231/2001. Il codice etico è consultabile sul sito [www.apespisa.it](http://www.apespisa.it) nella sezione amministrazione trasparente- disposizioni generali – atti generali. La violazione delle regole del suddetto codice etico e delle procedure e prescrizioni del su menzionato Modello organizzativo da parte dei fornitori attinenti all'oggetto del presente contratto, costituisce motivo di risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del codice civile o di recesso anche senza preavviso del rapporto stesso.

## FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia adiranno esclusivamente al Foro di Pisa.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente contratto, si intendono applicabili le norme di cui al D.Lgs.50/2016, al Codice Civile e del Regolamento Apes degli acquisti.